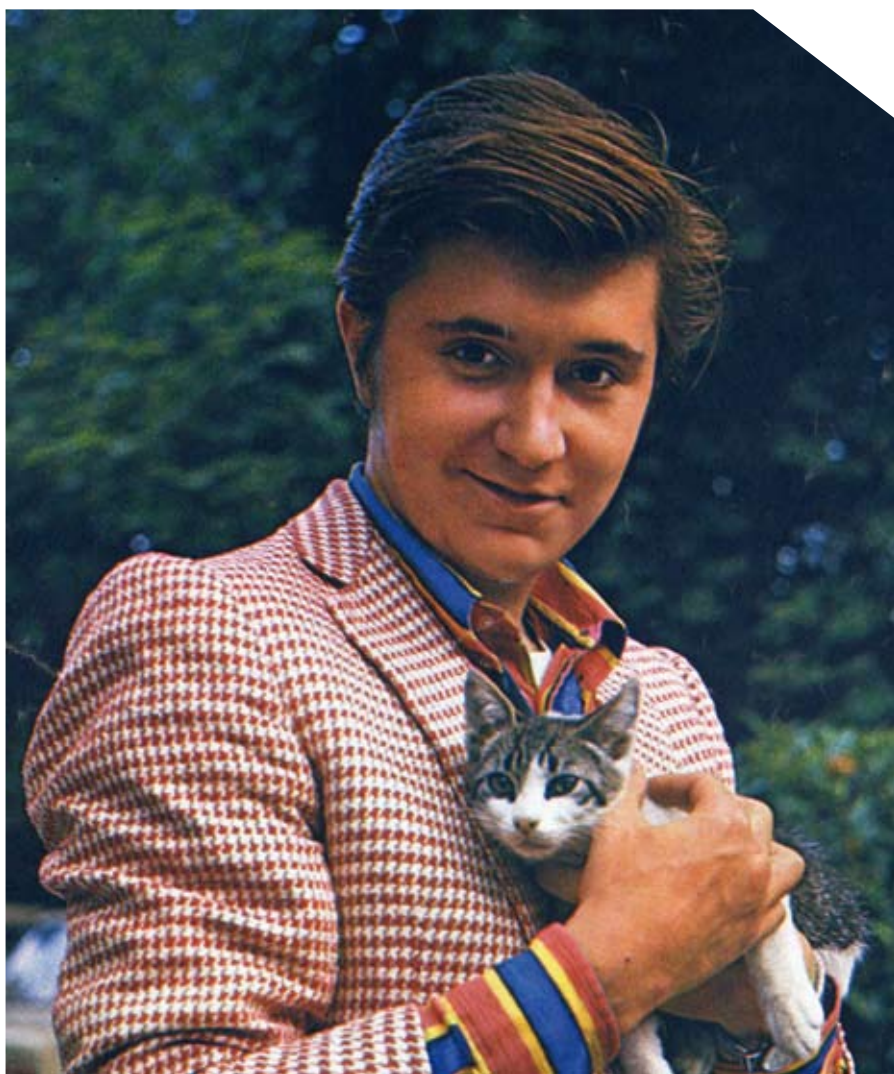


**Cinquant'anni fa, esplodeva la "bobbysolomania" grazie a un disco che detiene tuttora il record di vendite, *Una lacrima sul viso*, canzone che il diciottenne Roberto Satti, in arte Bobby Solo, presentò al Festival di Sanremo '64. Il cantante romano vanta a tutt'oggi una lunghissima carriera artistica, anche se il periodo di maggior successo rimane per lui il decennio Sessanta.**

di Fernando Fratarcangeli \* andy.angel@tin.it



# BOBBY SOLO

**V**incendo con *Ora che sei già una donna*, suo 45 giri di debutto, la *Ribalta per Sanremo*, manifestazione che sceglieva i cantanti emergenti migliori da inserire nel cast del festivalone di qualche mese dopo, Roberto Satti, liceale romano diciottenne estimatore non nascosto di Elvis Presley, viene inserito nel cast del *Festival di Sanremo '64*, edizione del rinnovo, nel quale finalmente, si dà spazio alle nuove realtà del nostro pop con l'innesto degli artisti stranieri a ripetere i brani in gara. Nell'occasione, propone *Una lacrima sul viso*, composta in gran parte da egli stesso, ma che non può firmare poiché non iscritto alla Siae. Non arriva la vittoria dal momento che il brano è considerato fuori gara, non essendo stato eseguito dal vivo da Bobby a causa di una sopravvenuta tonsillite (ma ci fu chi sostenne che si trattò di crisi di panico o addirittura di una furbata promozionale), fatto è che la grande rivelazione di quel Sanremo fu proprio lui con un milione e trecentomila copie vendute del suo 45 giri in pochi mesi. Prima di lui c'era stato il solo Nico Fidenco a tagliare il presti-

gioso traguardo del milione di copie vendute, tre anni prima, grazie a *Legata a un granello di sabbia*. A pieno merito divenne, nel giro di qualche mese, il cantante più importante della scena discografica di allora. Figlio di un dirigente di una compagnia aerea e di una casalinga, con una sorella studentessa negli Stati Uniti che poi era lì rimasta dopo aver sposato con un ufficiale americano della NATO, Bobby inizia il suo percorso seguendo Elvis, del quale aveva imparato circa cento canzoni del repertorio ascoltan-

done i dischi. Lasciato il liceo per il sopravvenuto successo, Bobby si getta a capofitto nella musica supportato dalla Ricordi che ne segue il percorso artistico. Dopo Sanremo, arriva l'immancabile omonimo musicarello e il suo nuovo 45 giri per l'estate, *Credi a me*, con il quale vincerà la prima edizione del *Festivalbar* ma con vendite decisamente più contenute rispetto al precedente; nel frattempo prepara il suo primo album a 33 giri. A fine ottobre esce sul mercato il singolo *Cristina*, primo brano firmato a suo